



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca M507 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Piero della Francesca e la modernità

A Forlì, presso i Musei San Domenico, è stata inaugurata nel febbraio 2016 una mostra dal titolo "Piero della Francesca. Indagine su un mito".

La mostra ha ripercorso l'affascinante rispecchiamento tra critica e arte, tra ricerca storiografica e produzione artistica avvenuto intorno alla figura di Piero della Francesca soprattutto nell'Ottocento e nel Novecento.

Piero della Francesca, maestro della prospettiva, definito dal matematico Luca Pacioli "il monarca della pittura", è uno dei massimi esponenti del Quattrocento italiano. Dopo un lungo periodo di oblio, venne riscoperto nell'Ottocento e la sua arte esercitò un forte influsso su molti artisti, da Degas ai macchiaioli, dai postimpressionisti a Cézanne. Ma è nel Novecento che si costruisce il suo mito; la sua opera affascinante e misteriosa è tenuta come modello da artisti che ne apprezzano di volta in volta l'astratto rigore formale e la norma geometrica, o l'incanto di una pittura rarefatta e sospesa, pronta a caricarsi di significati inquietanti.

Tra gli artisti affascinati dalla grandezza di Piero si possono ricordare Carrà, De Chirico, Casorati, Donghi, Morandi, ma anche l'americano Hopper e il francese Balthus.

A partire dall'opera di Piero della Francesca e di alcuni degli artisti fin qui citati, il candidato proponga un'opera o un pannello decorativo, con una o più immagini, che rappresenti una sua interpretazione della modernità del pittore di Borgo Sansepolcro e che riveli l'attualità compositivo-pittorica della sua produzione.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi tridimensionali.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.